



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
Dirigente Generale

Prot. n. 24375

del 24 NOV. 2015

OGGETTO: Regolamento sull'assetto organizzativo del Dipartimento Regionale del Turismo, Sport e Spettacolo

Al Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Monterosso
Palazzo d'Orleans
Palermo

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale della Funzione Pubblica e del
Personale
dott.ssa Luciana Giammanco
Viale Regione Siciliana
Palermo

- a mente della legge regionale 16 dicembre 2009, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali e dell'articolo 2, comma 3, del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n.6, secondo cui alle modifiche dei vigenti assetti organizzativi dei dipartimenti, aventi ambito infra dipartimentale, si procede con Decreto del Presidente della Regione;

- considerato che ai sensi dell'articolo 48 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 l'Amministrazione regionale – entro il mese di novembre 2015 e con le procedure previste dall'articolo 11, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 - deve provvedere “*alla riorganizzazione del proprio apparato amministrativo al fine di conseguire una riduzione delle strutture intermedie e delle unità operative di base, comunque denominate, in misura complessivamente non inferiore al 30 per cento rispetto alle rilevazioni sul numero di unità operative di base al 31 dicembre 2014 e alle aree e servizi di cui al decreto del Presidente della Regione 22 ottobre 2014, n. 27*”,

da ciò discende la seguente proposta.

L'ATTUALE ASSETTO

La vigente struttura organizzativa del Dipartimento è quella recata dal D.D.G. n. 19 del 120 gennaio 2010 - come integrato dal D.D.G. n.303 del 19 maggio 2010 e dal D.D.G. 616 del 15 aprile 2015 - che ha definito l'assetto organizzativo del Dipartimento del Turismo, Sport e Spettacolo, correlato al D.P.Reg n.12 del 5 dicembre 2009, nel quale sono state dettagliate le funzioni svolte dal Dipartimento.

Il funzionigramma del Dipartimento è articolato in strutture intermedie e unità operative.

Le strutture intermedie sono:

Area 1 - Affari Generali

Area 2 – Sviluppo, analisi, bilancio, attivazione finanziamenti U.E.

Servizio 1 – Comunicazione, marketing ed accoglienza

Servizio 2 – Osservatorio turistico

Servizio 3 – Servizi turistici regionali, distretti turistici

Servizio 4 – Classificazione alberghiera, marchio club Sicilia, tutela del prodotto turistico

Servizio 5 – Opere Pubbliche di valorizzazione turistica

Servizio 6 – Manifestazioni ed eventi. Programmazione e ricerca

Servizio 7 - Cinesicilia, Film commision

Servizio 8 – Sostegno alle attività sportive e impiantistica

Servizio 9 – Professioni turistiche ed agenzie di viaggio

Servizio 10 - Teatri e Attività musicali. Albo degli Imprenditori dello Spettacolo

Servizio 11 – Servizio Turistico regionale di Agrigento

Servizio 12 – Servizio Turistico regionale di Trapani

Servizio 13 – Servizio Turistico regionale di Catania

Servizio 14 – Servizio Turistico regionale di Caltanissetta

Servizio 15 – Servizio Turistico regionale di Enna

Servizio 16 – Servizio Turistico regionale di Messina

Servizio 17 – Servizio Turistico regionale di Palermo

Servizio 18 – Servizio Turistico regionale di Ragusa

Servizio 19 – Servizio Turistico regionale di Siracusa

Servizio 20 – Servizio Turistico regionale di Taormina

In totale, 22 tra Aree e Servizi.

Le unità operative sono **40**, di cui

3 di staff;

24 presso la sede del Dipartimento;

13 nei Servizi turistici regionali.

PROFILI CRITICI DELL'ASSETTO ATTUALE

Questi profili organizzativi non sfuggono a censura sotto il profilo della legittimità, della ragionevolezza e della funzionalità.

A tacere del non corretto incardinamento dell'UMC nella stessa struttura intermedia deputata alla programmazione delle risorse comunitarie – vulnus evidente questo, cui si è già rimediato allocando l'UMC alle dirette dipendenze del Dirigente Generale (cfr. DDG 616/2015), sotto il primo profilo vengono in rilievo l'assetto e le funzioni dei Servizi Turistici Regionali.

Secondo il D.P.Reg 12/2009, a queste strutture, che discendono dall'articolo 4 della legge regionale 15.09.2005, n. 10, recante “Soppressione delle Aziende Autonome di Soggiorno e Turismo e Istituzione dei Servizi Turistici Regionali” così come integrato dall'art. 8, comma 1 della l.r. 22.12.2005, n.19, sono demandate competenze quali l’“assistenza ai turisti, agli operatori turistici ed alle società sportive”, l’“aggiornamento delle pagine web del sito Regione”, la “promozione turistica ed eventi”, la “promozione (e) sviluppo di marchi di qualità, del marketing telematico *in collegamento telematico con il dipartimento del turismo*”, “attività istruttorie demandate dalla sede del dipartimento”, “monitoraggio, ispezione e controllo delle attività turistiche e sportive, *in collaborazione con il dipartimento turismo*”, “attività istruttorie, ricognitive, di ispezione e controllo, di esecuzione e di collaborazione, assegnate dal dirigente generale, in raccordo con i servizi”, “vigilanza sulle strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere e complementari al turismo *per quanto non di competenza delle Province regionali*”, “collaborazione con il dipartimento nei rapporti con enti e istituzioni”, “attività istruttoria e vigilanza sulle agenzie di viaggio e sulle manifestazioni sportive”.

E' da sottolineare subito che queste funzioni sono spesso sovrapposte a quelle svolte dai Servizi del Dipartimento e che nessuna di queste si può configurare come propria della struttura intermedia, così come disciplinata dalla l.r. 10/2002. Lo svolgimento di funzioni meramente coadiuvanti quelle di altre strutture, come le “attività istruttorie”, l’“aggiornamento dati” o la “collaborazione” mal si attagliano a uffici ai quali si è voluta attribuire la dignità di Servizi; probabilmente non sono sufficienti a riconoscere ai Servizi Turistici, nel loro assetto positivo, neppure l'articolazione di unità operativa.

A fronte di questa loro dubbia legittimità, i Servizi Turistici si caratterizzano per una dotazione organica quantitativamente ponderosa e di conseguenza onerosa.

Si tratta complessivamente di 10 Servizi e 17 Unità Operative, presso le quali operano 17 unità con qualifica di dirigente e 169 del comparto, tra funzionari direttivi, collaboratori e istruttori direttivi.

Se l'allocazione sul territorio di strutture operative del Dipartimento è da ritenersi corrispondente tanto a un interesse pubblico certo, quale è quello alla presenza dell'amministrazione sul territorio, quanto al dettato della norma regionale sopra riportata, vanno però ridisegnati l'assetto e le funzioni dei Servizi Turistici, evitando l'attuale commistione di ruoli con l'amministrazione centrale e introducendo momenti di razionalità nei loro costi di gestione, che in atto non appaiono funzionali e che impongono di adeguare a norma la definizione delle responsabilità delle strutture

periferiche e di utilizzarne così al meglio il potenziale umano e professionale.

Tanto più che, a seguito della approvazione del disegno di legge sui liberi Consorzi comunali, *la Regione svolge le competenze già proprie delle Aziende autonome provinciali per l'incremento turistico nonché la vigilanza sulle imprese turistiche operanti nel territorio ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 15 settembre 2005, n.10.* Disposizione questa che impone, sotto il profilo organizzativo, di individuare le strutture alle quali demandare questa rilevante azione, da svolgere su e per il territorio.

Per lo stesso ordine di ragioni, a seguito della istituzione dell'Ufficio Speciale per il Cinema e l'Audiovisivo, il funzionigramma del Dipartimento va formalmente depurato da quelle strutture intermedie non più corrispondenti al nuovo assetto di competenze dettato dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 35 del 18 febbraio 2015.

Dal punto di vista della razionalità e della funzionalità dell'assetto, sollevano non poche perplessità i criteri di demarcazione delle competenze tra i vari uffici, alla luce dell'andamento della spesa comunitaria e delle priorità del nuovo ciclo di programmazione.

IL RIORDINO DELL'ASSETTO

Da questi rilevamenti sorge la necessità di un globale ripensamento del sistema organizzativo.

Si è preventivamente condotto un approfondimento per riallineare il sistema dei Servizi Turistici al dettato normativo e si è analizzato, sotto il profilo di un elementare riscontro dei dati di fruizione e di costo, la sussistenza o meno delle condizioni legittimanti la loro attività, che va potenziata.

Da questo processo di analisi e classificazione delle funzioni istituzionali, esce confermata l'esigenza di ridurre numero, peso e costi della struttura, attribuendo precise responsabilità e linee di attività ai Servizi Turistici senza che la struttura centrale ne duplichi le funzioni.

I Servizi Turistici sono per legge¹ previsti in ogni articolazione territoriale provinciale e di questa loro suddivisione territoriale si ritiene oggi di non prescindere nelle more di una peraltro prossima diversa individuazione normativa degli aggregati che sostituiscono l'Ente Provincia. Sotto il profilo delle competenze, ai Servizi vengono riconosciute precise competenze e responsabilità che affiancano quelle tradizionali di interfaccia tra i Dipartimenti e i territori turistici (progettazione e realizzazione manifestazioni; assistenza ai turisti, valutazioni afferenti la definizione del Calendario, ecc.)

Sorge insieme la necessità di dedicare la massima capacità operativa del Dipartimento e delle sue articolazioni all'attività di pianificazione, controllo e spesa comunitaria, con particolare attenzione alla nuova stagione di programmazione 2014/2020.

In questa direzione va in particolare l'individuazione di nuove e diverse attività per le strutture intermedie.

Attenzione particolare viene deputata al momento della valorizzazione turistica degli attrattori culturali, in considerazione della centralità che assume nel ciclo di programmazione in corso la mappatura territoriale dei siti UNESCO ai fini della promozione del patrimonio culturale e naturalistico nei confronti del turismo internazionale.

E' questa un'opzione coerente con l'analisi dei flussi turistici verso la Sicilia.

Nel 2013², il movimento negli esercizi ricettivi mostra una flessione, rispetto all'anno precedente, degli arrivi e delle presenze dei viaggiatori italiani (rispettivamente - 5,4% e - 8%), dato pienamente compensato dall'incremento dei turisti stranieri, sia come arrivi (+ 9,6%) che come presenze (+ 12,5%). Questo andamento è confermato dalle confortanti rilevazioni 2014³, che mostrano una crescita tanto dei viaggiatori italiani che degli stranieri, arrivati questi a oltre 2 milioni di arrivi, anche se in termini di presenze l'andamento dei flussi è pressoché statico, elemento questo che induce qualche riflessione sulla qualità del sistema ricettivo.

La presenza di viaggiatori stranieri in Sicilia, quale fattore premiale dell'incremento turistico, su cui agire in termini ulteriormente incentivanti, vede come momento qualificante l'attenzione per

¹ Articolo 4 legge regionale 15 settembre 2005, n.10

² REGIONE SICILIANA, *Annuario statistico regionale Sicilia 2014*, pagg.139 e ss., Milano, 2015

³ UNIONCAMERE, *Andamento dei flussi turistici in Sicilia anno 2014*, www.unioncameresicilia.it

il patrimonio culturale dell'isola, il che è confermato dai dati disaggregati per provincia, i quali, nello stesso 2013, hanno visto privilegiati gli arrivi e le presenze nelle province di Messina e Palermo, che sono quelle tradizionalmente più attrezzate in termini di attrattori culturali. Il tutto viepiù confermato dal fatto che, sempre nel 2013, la presenza turistica si è concentrata nel Centro-Nord, dove insistono città monumentali di forte *appeal*, a scapito del Sud e delle Isole (42.356.000 contro 11.243.000 arrivi) .

Queste riflessioni impongono un pronto allineamento delle strutture operative del Dipartimento.

Va così posta in essere una azione di **tutela del turista**, introducendo sistemi volontari di qualità e rimuovendo le barriere all'esercizio delle professioni turistiche. Nel quadro di un auspicabile processo di revisione della normativa in materia di classificazione delle strutture ricettive e professioni turistiche.

Sul versante della **promo – commercializzazione del prodotto** va sviluppato un contributo deciso alla crescita e all'affermazione tra gli animatori privati di figure operative nuove e alternative rispetto a realtà quali i Distretti Turistici (articolo 6 e 7 l.r. 10/2005) e i Marchi d'Area (PO FESR Asse VI L. I, 3.3.1.3) la cui funzione proattiva nel settore esce fortemente incrinata dai risultati, invero non soddisfacenti, della programmazione 2007-2013.

La maturazione nel territorio di nuove forme di intraprese pubblico-privato nella configurazione DMO (Destination Management Organizations) destinate a sviluppare la concorrenzialità delle varie destinazioni turistiche in termini di individuazione dei prodotti e degli attori, nonché delle forme promozionali più adatte, non può prescindere dal ruolo centrale che è chiamata a svolgere dal punto di vista operativo e concettuale l'amministrazione del turismo, cui spetta in primo luogo operare una chiara ripartizione dei compiti tra i diversi soggetti impegnati nella promozione turistica.

Più in generale, al fine di rendere più efficaci le azioni di marketing occorre promuovere la complessa e variegata offerta turistica, declinandola con azioni specifiche nei segmenti del turismo culturale, balneare, nautico, sportivo, termale, scolastico, accessibile, naturalistico, congressuale, enogastronomico, religioso, sperimentando altresì le potenzialità di ulteriori segmenti utili ad ampliare presso il pubblico internazionale l'offerta turistica siciliana (ad es. cicloturismo, turismo LGBT, crocierismo, etc.).⁴

Da questo punto di vista, è fondamentale che la struttura, superando una dicotomia organizzativa oramai non più proponibile, dialoghi costantemente, in sede centrale e periferica, con l'amministrazione dei beni culturali, responsabile della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale che rappresenta probabilmente il principale motore dei flussi turistici. Non dissimili costanti intese operative vanno con gli altri Dipartimenti regionali impegnati nel marketing territoriale (ARTA; Agricoltura), allo scopo di rafforzare le capacità esecutive del sistema, e ciò sia in sede CODIPA sia tra le strutture a vario titolo competenti.

⁴ DIPARTIMENTO REGIONALE TURISMO, *Piano Regionale di Propaganda Turistica 2015 - Piano di promo-commercializzazione*, Palermo, 2014

Non è indifferente a questo fine una ulteriore evoluzione dei sistemi di veicolazione dell'immagine turistica della Sicilia nella comunicazione web e virale, con una più celere rappresentazione delle banche dati del Turismo siciliano.

Corrisponde allo stesso obiettivo quello dell'attivazione di *Visitors Centers* nelle principali località turistiche siciliane, senza peraltro costi aggiuntivi per l'Amministrazione in quanto essi non costituiscono una autonoma articolazione organizzativa ma o sono una denominazione di una preesistente Unità operativa ovvero restano incardinati all'interno di una unità operativa e utilizzano comunque sedi già disponibili ovvero messe a disposizione da parte dell'ente locale senza oneri per l'Amministrazione. I *Visitors Centers* saranno così dei punti informativi per il turista, nei quali si prevede di fornire informazioni all'utente avvalendosi anche se disponibili di strumenti informatici.

Quanto alle azioni per la **infrastrutturazione turistica** del territorio, l'amministrazione, chiamata a coordinare l'attuazione degli obiettivi specifici del Po Fesr 2014-2020, deve prioritariamente individuare i criteri e gli indicatori che permettano di misurare l'intensità turistica di un dato territorio. Si ritiene in questo quadro di avviare un progetto a regia regionale consistente nella redazione di un piano regionale di segnaletica turistica

Tutto ciò premesso,

considerata, per le superiori ragioni, la necessità di innovare il modello organizzativo e l'assetto funzionale del Dipartimento, al fine di assicurare il rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

considerato che si intende superare la frammentazione delle aree funzionali di intervento e promuovere l'integrazione e il coordinamento operativo tra i diversi ambiti funzionalmente collegati;

considerato che, dal processo di riassetto del modello organizzativo, scaturisce l'immediata esigenza di procedere a una diversa e razionale allocazione delle risorse professionali tra i vari uffici del territorio turistico;

considerato che, in relazione a quanto sopra, è stato attuato un preventivo procedimento di analisi e di classificazione delle funzioni istituzionali e, che, per le ragioni sopra esposte, è stata altresì disposta una ricognizione delle circolari dipartimentali e delle direttive da abrogare in quanto incompatibili;

Tanto premesso e considerato, il Dirigente Generale per i motivi espressi in narrativa, propone l'unito assetto organizzativo del Dipartimento Regionale del Turismo, Sport e Spettacolo.

**DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, SPORT E SPETTACOLO
NUOVO ORGANIGRAMMA DELLE STRUTTURE INTERMEDIE
Legge regionale 15 settembre 2005, n.10 e successive modifiche ed integrazioni**

FUNZIONIGRAMMA

Dirigente Generale

Staff del Dirigente Generale

US1 - Unità di Staff 1 - SEGRETERIA DEL DIRIGENTE GENERALE

Segreteria del dirigente generale; Rapporti convenzionali con dipartimenti regionali operanti nel marketing turistico: Beni Culturali; Ambiente; Agricoltura. Esame e verifica della coerenza delle proposte e dei provvedimenti; Monitoraggio legislativo, circolari e pareri nelle materie di pertinenza. Attività e funzioni di documentazione; Coordinamento attività ispettiva svolta dall'ARS presso l'Assessorato. Azioni a supporto dell'Ufficio Speciale per il Cinema e l'Audiovisivo. Coordinamento atti inerenti al contenzioso. Rapporti con il servizio di pianificazione e di controllo strategico dell'Assessore.

US2 - Unità di Staff 2 - CONTROLLI INTERNI

Controlli interni; supporto alla verifica dell'operatività delle strutture del dipartimento in termini di efficienza, anche preordinata alla valutazione delle prestazioni individuali di struttura nonché di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa. Adempimenti relativi alla normativa anticorruzione dei nuclei ispettivi ex articolo 2 l.r. 5/2011. Adempimenti discendenti dal D. Lg.vo n.33/2013, con particolare riferimento alla pubblicazione dei provvedimenti. Supporto all'attività di pianificazione e programmazione strategica inerente le attività del dipartimento.

Area 1 – AFFARI GENERALI

Affari generali; Attività di ricerca e proposizione legislativa; Indirizzo, coordinamento e raccordo amministrativo con aree e servizi; Rapporti con le organizzazioni sindacali; Registro pareri richiesti; Servizio fax; Archiviazione fogli vettore; Repertorio decreti; Archivio; Ufficiale rogante; Ufficio relazioni con il Pubblico. Gestione funzionale del personale. Assegnazione posta in entrata; protocollo informatico, archivio storico. Riconoscimento di personalità giuridica di competenza dell'Assessorato Rilevazione automatizzata delle presenze. Servizi di cassa. Consegretario del Dipartimento.

A1.01 - Unità Operativa 1 - Servizio sicurezza luoghi di lavoro

Servizio sicurezza luoghi di lavoro ed adempimenti. Decreto legislativo n. 81/2008; Proposte formative.

A1.02 - Unità Operativa 2 - Ufficio relazioni con il pubblico e servizi generali

Ufficio relazioni con il pubblico. Attività del consegnatario e del cassiere; Coordinamento attività informatica; Gestione delle risorse umane; Registro protocollo informatizzato; Gestione posta in entrata e in uscita; Servizi di carattere generale.

Area 2 – SVILUPPO, ANALISI, BILANCIO, ATTIVAZIONE FINANZIAMENTI U.E.

Programmazione dei fondi extraregionali e dei programmi operativi, attuativi, d’iniziativa comunitaria e di cooperazione internazionale che concorrono al raggiungimento di comuni obiettivi operativi ed attività connesse. Acquisizione e diffusione direttive, regolamenti, decisioni, ecc.; Acquisizione informazioni fonti di finanziamento comunitario e statale; Predisposizione previsione di bilancio e assestamenti; Predisposizione atti di bilancio; Patto di stabilità: monitoraggio e adempimenti connessi; Supporto alle attività di programmazione del Dipartimento sui fondi strutturali, statali e regionali; Programmazione attività del Dipartimento nei settori Turismo, Sport e Spettacolo. Programma operativo d’assistenza tecnica del Ministero per i beni e le attività culturali e turismo Rapporti con le istituzioni nazionali e internazionali nell’ambito della programmazione delle risorse. Coordinamento dipartimentale e interdipartimentale.

Servizio 1 - COMUNICAZIONE, MARKETING ED ACCOGLIENZA

Azioni specifiche di promozione dell’immagine turistica della Sicilia nei segmenti del turismo culturale, balneare, nautico, sportivo, termale, scolastico, accessibile, naturalistico, congressuale, enogastronomico, religioso, sperimentando altresì le potenzialità di ulteriori segmenti utili ad ampliare presso il pubblico internazionale l’offerta turistica siciliana. Ospitalità ed Educational Tours; Incentivi per Charter, Inclusive – Tours; Progetti speciali di comunicazione; Progetti speciali di commercializzazione; Progetti speciali di sponsorizzazione; Attività di rendicontazione; Controllo della spesa; Definizione e gestione dei contenuti del sito dipartimentale e di strumenti di comunicazione virale; Tavolo interdipartimentale Turismo – Beni Culturali – Attività Produttive; Contenzioso nelle materie di competenze

S1.01 - Unità Operativa 1 - Piano Regionale di Propaganda Turistica

Attività congressuale e convegnistica; Piano regionale di propaganda; Campagne Promo-pubblicitarie; Produzione e/o acquisto materiale promo-pubblicitario; Partecipazione e/o organizzazione borse e fiere in coerenza ai segmenti privilegiati dell’immagine turistica della Sicilia. PO- FESR: adempimenti di competenza

Servizio 2 - OSSERVATORIO TURISTICO

Banca dati turistici e statistica; Piano di propaganda; Indagini di mercato; Programma triennale e piano operativo annuale legge regionale n. 10/2005. Gestione e implementazione banche dati. Carta dei Diritti del Turista, di cui alla L.R. 10/2005; Rapporti con Enti e Istituzioni posti a tutela della qualità del prodotto territoriale e sua pianificazione; Coordinamento Servizi Turistici Regionali: coordinamento e indirizzo, con attività ispettiva, di vigilanza e di controllo, delle competenze dei Servizi Turistici sulla classificazione alberghiera ed extra alberghiera; Contenzioso nelle materie di competenze

S2.01 - Unità Operativa 1 - Rapporti ufficio statistica bilancio e Istat

Rapporti ufficio statistica bilancio e Istat P.O. FESR: adempimenti sulle materie di competenza. Coordinamento Servizi Turistici Regionali

Servizio 3 AZIONI TURISTICO TERRITORIALI PUBBLICO PRIVATE

Definizione di Linee Guida dirette a incentivare nuove forme di aggregazioni pubblico-privato nella configurazione DMO (Destination Management Organizations). Applicazione in materia legge regionale 15 settembre 2005, n. 10 di riforma del turismo; Turismo itinerante, sociale e giovanile. Distretti turistici; Riconoscimento distretti turistici; Marchio Club Sicilia; Coordinamento azioni comuni a Marchi d'Area; Associazioni Pro-loco. Contenzioso nelle materie di competenze

S3.01 - Unità Operativa 1 - Coordinamento distretti turistici

Distretti turistici; Associazioni Pro-loco; Riconoscimento distretti turistici; P.O. FESR: adempimenti sulle materie di competenza e finanziamenti statali (POIN)

Servizio 4 - OPERE PUBBLICHE DI VALORIZZAZIONE TURISTICA

Opere pubbliche di valorizzazione turistica; Legge n. 135/2001. Gestione contributi comunitari; P.O.FESR Linee Guida, con criteri e indicatori che permettano di misurare l'intensità turistica di un dato territorio. Piano regionale di segnaletica turistica. Contenzioso nelle materie di competenze

S4.01 - Unità Operativa 1 - Opere pubbliche di valorizzazione turistica

Gestione contributi comunitari; P.O. FESR: adempimenti sulle materie di competenza. Opere pubbliche di valorizzazione turistica Legge 135/2001

Servizio 5 - SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE

Gestione contributi comunitari e P.O. FESR; Informazioni utili al pubblico sul sito Internet del dipartimento; Attività varie collegate. Banca dati sportivi (impiantistica e manifestazioni sportive) e statistica; Analisi e studio dello sport; Attuazione disposizioni legge regionale di settore. Contenzioso nelle materie di competenze

S5.01 - Unità Operativa 1 - Attività sportive e Osservatorio dello Sport

Comitato di programmazione sportiva; Fondo speciale potenziamento attività sportive legge regionale n. 8/78: (attività e manifestazioni sportive); Legge regionale n. 18/86 - artt. 1 e 4: contributi società sportive professionistiche e semi-professionistiche dilettantistiche; Legge regionale n. 31/84; P.O.FESR

adempimenti nelle materie di competenza. Programma finanziamento enti locali per completamento e adeguamento impianti; Contributi enti pubblici, enti, istituti e società sportive; Fondo regionale per l'impiantistica sportiva.

Servizio 6 MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE.

Manifestazioni istituzionalizzate; Calendario manifestazioni; Contenzioso nelle materie di competenze

S6.01 - Unità Operativa 1 – Manifestazioni e Iniziative

Rapporti con i Servizi Turistici, istituzioni comunali, istituzioni private e organismi nazionali ed internazionali. Gestione contributi comunitari; P.O. FESR: adempimenti sulle materie di competenza. Redazione Calendario Grandi Manifestazioni; Manifestazioni con cofinanziamento regionale; Iniziative direttamente promosse;

Servizio 7- PROFESSIONI TURISTICHE E AGENZIE DI VIAGGIO

Competenze derivanti dalla legge regionale n. 10/2005; Rapporti con enti ed istituzioni, pubblici e privati, di studio e formazione; Agenzie immobiliari turistiche di cui alla legge regionale n. 10/2005; P.O. FESR: adempimenti sulle materie di competenza; Contenzioso nelle materie di competenze

S7.01 - Unità Operativa 1 - Agenzie di viaggio e Professioni Turistiche

Agenzie di viaggio; Tour operators d'incoming e outgoing. L.R.8/2004: attività relative ai soggetti che svolgono professioni turistiche; Tenuta albi professionali.

Servizio 8 – ATTIVITA' MUSICALI E TEATRALI

Fondazioni ed Enti; Contributi ad Enti ed organizzazioni per la conoscenza e la diffusione del teatro; Albo imprenditori dello Spettacolo. Vigilanza Enti di settore; Attuazione dei Programmi di Intervento ICE/Regioni della Convergenza nei settori di competenza dell'Assessorato, ivi compresi le azioni a sostegno delle professioni teatrali e cinematografiche, anche in attuazione della l.r. 17/2011; Contenzioso nelle materie di competenze

S8.01 - Unità Operativa 1 - Attività Musicali.

Contributi e promozione di attività musicali. Enti di qualsivoglia natura giuridica (Enti, Associazioni musicali). P.O. FESR: adempimenti sulle materie di competenza.

S8.02 - Unità Operativa 2 - Attività Teatrali

Contributi e promozione di attività teatrali. Enti di qualsivoglia natura giuridica (Enti, Associazioni teatrali). P.O. FESR: adempimenti sulle materie di competenza.

Servizio 9 - SERVIZIO TURISTICO DI AGRIGENTO

Compiti e funzioni di cui all'articolo 5, comma 2, della l.r.15 settembre 2005, n.10. Raccolta di dati statistici del territorio turistico e loro elaborazione, con il coordinamento del Servizio 2; Vigilanza sulle imprese turistiche operanti nel territorio; Progettazione e realizzazione di manifestazioni finalizzate alla valorizzazione e alla propaganda delle risorse turistiche del territorio; Controlli e aggiornamento albo associazioni pro-loco. Classificazione alberghiera ed extralberghiera; Contributi statali; Contributi ex art. 16, legge regionale n. 27/96; Contributi eventi calamitosi (L.135/2001); Sportello informazioni turistiche, con attivazione di visitors centers informatizzati nella città di Sciacca e a Lampedusa; Protocolli di intesa con Ente Parco Valle dei Templi e altri luoghi della cultura sul territorio; Assistenza ai turisti, agli operatori turistici pubblici e privati e alle società sportive; Flusso di dati quindicinale su eventi e manifestazioni turistiche e sportive verso il Dipartimento, Servizio 1 e Servizio 5; Valutazioni afferenti la definizione del Calendario delle manifestazioni per il territorio di competenza; Vigilanza sulle Agenzie di viaggio nel territorio; Vigilanza sulle manifestazioni sportive nel territorio.

Servizio 10 - SERVIZIO TURISTICO DI CALTANISSETTA

Compiti e funzioni di cui all'articolo 5, comma 2, della l.r.15 settembre 2005,n.10. Raccolta di dati statistici del territorio turistico e loro elaborazione, con il coordinamento del Servizio 2; Vigilanza sulle imprese turistiche operanti nel territorio; Progettazione e realizzazione di manifestazioni finalizzate alla valorizzazione e alla propaganda delle risorse turistiche del territorio; Controlli e aggiornamento albo associazioni pro-loco; Classificazione alberghiera ed extralberghiera; Contributi statali; Contributi ex art. 16, legge regionale n. 27/96; Contributi eventi calamitosi (L.135/2001); Sportello informazioni turistiche, Protocolli di intesa con i luoghi della cultura sul territorio; Assistenza ai turisti, agli operatori turistici pubblici e privati e alle società sportive; Flusso di dati quindicinale su eventi e manifestazioni turistiche e sportive verso il Dipartimento, Servizio 1 e Servizio 5; Valutazioni afferenti la definizione del Calendario delle manifestazioni per il territorio di competenza; Vigilanza sulle Agenzie di viaggio nel territorio; Vigilanza sulle manifestazioni sportive nel territorio.

S10.01 – Visitors Center di Gela

Informazioni turistiche e intese operative con Museo e altri luoghi della cultura. Attività deputate dal Servizio di appartenenza

Servizio 11 - SERVIZIO TURISTICO DI CATANIA

Compiti e funzioni di cui all'articolo 5, comma 2, della l.r.15 settembre 2005, n.10. Raccolta di dati statistici del territorio turistico e loro elaborazione, con il coordinamento del Servizio 2; Vigilanza sulle imprese turistiche operanti nel territorio; Progettazione e realizzazione di manifestazioni finalizzate alla valorizzazione e alla propaganda delle risorse turistiche del territorio; Controlli e aggiornamento albo associazioni pro-loco.; Classificazione alberghiera ed extralberghiera; Contributi statali; Contributi ex art. 16, legge regionale n. 27/96;. Contributi eventi calamitosi (L.135/2001); Sportello informazioni

turistiche, con attivazione di ulteriori visitors centers informatizzati nelle città di Acireale e Linguaglossa; Protocolli di intesa con Ente Parco Etna e con luoghi della cultura sul territorio; Assistenza ai turisti, agli operatori turistici pubblici e privati e alle società sportive; Flusso di dati quindicinale su eventi e manifestazioni turistiche e sportive verso il Dipartimento, Servizio 1 e Servizio 5; Valutazioni afferenti la definizione del Calendario delle manifestazioni per il territorio di competenza; Vigilanza sulle Agenzie di viaggio nel territorio; Vigilanza sulle manifestazioni sportive nel territorio

S11.01 – Visitors Center di Nicolosi

Informazioni turistiche e intese operative con Parco, Enti e società operanti nel turismo naturalistico e luoghi della cultura. Attività deputate dal Servizio di appartenenza

S11.02 – Visitors Center di Caltagirone

Informazioni turistiche e intese operative con Museo e altri luoghi della cultura. Attività deputate dal Servizio di appartenenza

Servizio 12 - SERVIZIO TURISTICO DI ENNA

Compiti e funzioni di cui all'articolo 5, comma 2, della l.r.15 settembre 2005, n.10. Raccolta di dati statistici del territorio turistico e loro elaborazione, con il coordinamento del Servizio 2; Vigilanza sulle imprese turistiche operanti nel territorio; Progettazione e realizzazione di manifestazioni finalizzate alla valorizzazione e alla propaganda delle risorse turistiche del territorio; Controlli e aggiornamento albo associazioni pro-loco. Classificazione alberghiera ed extralberghiera; Contributi statali; Contributi ex art. 16, legge regionale n. 27/96; Contributi eventi calamitosi (L.135/2001); Sportello informazioni turistiche, con attivazione di ulteriore visitors center informatizzato nella città di Nicosia; Protocolli di intesa con Parco Villa del Casale e con luoghi della cultura sul territorio; Assistenza ai turisti, agli operatori turistici pubblici e privati e alle società sportive; Flusso di dati quindicinale su eventi e manifestazioni turistiche e sportive verso il Dipartimento, Servizio 1 e Servizio 5; Valutazioni afferenti la definizione del Calendario delle manifestazioni per il territorio di competenza; Vigilanza sulle Agenzie di viaggio nel territorio; Vigilanza sulle manifestazioni sportive nel territorio

S12.01 – Visitors Center di Piazza Armerina

Informazioni turistiche e intese operative con Parco e altri luoghi della cultura. Attività deputate dal Servizio di appartenenza

Servizio 13 - SERVIZIO TURISTICO DI MESSINA

Compiti e funzioni di cui all'articolo 5, comma 2, della l.r.15 settembre 2005, n.10. Raccolta di dati statistici del territorio turistico e loro elaborazione, con il coordinamento del Servizio 2; Vigilanza sulle imprese turistiche operanti nel territorio; Progettazione e realizzazione di manifestazioni finalizzate alla

valorizzazione e alla propaganda delle risorse turistiche del territorio; Controlli e aggiornamento albo associazioni pro-loco; Classificazione alberghiera ed extralberghiera; Contributi statali; Contributi ex art. 16, legge regionale n. 27/96; Contributi eventi calamitosi (L.135/2001); Sportello informazioni turistiche, con attivazione di ulteriori visitors centers informatizzati nella città di Capo d'Orlando, Giardini-Naxos, Milazzo e Montalbano Elicona; Protocolli di intesa con Parco dei Nebrodi, Parco di Naxos, Museo Bernabò Brea e con altri luoghi della cultura sul territorio; Assistenza ai turisti, agli operatori turistici pubblici e privati e alle società sportive; Flusso di dati quindicinale su eventi e manifestazioni turistiche e sportive verso il Dipartimento, Servizio 1 e Servizio 5; Valutazioni afferenti la definizione del Calendario delle manifestazioni per il territorio di competenza; Vigilanza sulle Agenzie di viaggio nel territorio; Vigilanza sulle manifestazioni sportive nel territorio

S13.01 – Visitors Center Isole Eolie

Informazioni turistiche e intese operative con Museo e altri luoghi della cultura. Attività deputate dal Servizio di appartenenza

S13.02 - Visitors Center di Patti e Tindari

Informazioni turistiche e intese operative con i luoghi della cultura. Attività deputate dal Servizio di appartenenza

S13.03 – Visitors Center di Taormina

Informazioni turistiche e intese operative con Parco e altri luoghi della cultura. Attività deputate dal Servizio di appartenenza

Servizio 14 - SERVIZIO TURISTICO DI PALERMO

Compiti e funzioni di cui all'articolo 5, comma 2, della l.r.15 settembre 2005, n.10. Raccolta di dati statistici del territorio turistico e loro elaborazione, con il coordinamento del Servizio 2; Vigilanza sulle imprese turistiche operanti nel territorio; Progettazione e realizzazione di manifestazioni finalizzate alla valorizzazione e alla propaganda delle risorse turistiche del territorio; Controlli e aggiornamento albo associazioni pro-loco; Classificazione alberghiera ed extralberghiera ; Contributi statali; Contributi ex art. 16, legge regionale n. 27/96;. Contributi eventi calamitosi (L.135/2001); Sportello informazioni turistiche, con attivazione di ulteriore visitors center informatizzato nella città di Monreale. Protocolli di intesa con Parco delle Madonie e con i luoghi della cultura sul territorio; Assistenza ai turisti, agli operatori turistici pubblici e privati e alle società sportive; Flusso di dati quindicinale su eventi e manifestazioni turistiche e sportive verso il Dipartimento, Servizio 1 e Servizio 5; Valutazioni afferenti la definizione del Calendario delle manifestazioni per il territorio di competenza; Vigilanza sulle Agenzie di viaggio nel territorio; Vigilanza sulle manifestazioni sportive nel territorio

S14.01 – Visitors Center di Cefalù

Informazioni turistiche e intese operative con i luoghi della cultura. Attività deputate dal Servizio di appartenenza

Servizio 15 - SERVIZIO TURISTICO DI RAGUSA

Compiti e funzioni di cui all'articolo 5, comma 2, della l.r.15 settembre 2005, n.10. Raccolta di dati statistici del territorio turistico e loro elaborazione, con il coordinamento del Servizio 2; Vigilanza sulle imprese turistiche operanti nel territorio; Progettazione e realizzazione di manifestazioni finalizzate alla valorizzazione e alla propaganda delle risorse turistiche del territorio; Controlli e aggiornamento albo associazioni pro-loco.; Classificazione alberghiera ed extralberghiera ; Contributi statali; Contributi ex art. 16, legge regionale n. 27/96;. Contributi eventi calamitosi (L.135/2001); Sportello informazioni turistiche, con attivazione di visitors center informatizzato nella città di Modica; Protocolli di intesa con i luoghi della cultura sul territorio; Assistenza ai turisti, agli operatori turistici pubblici e privati e alle società sportive; Flusso di dati quindicinale su eventi e manifestazioni turistiche e sportive verso il Dipartimento, Servizio 1 e Servizio 5; Valutazioni afferenti la definizione del Calendario delle manifestazioni per il territorio di competenza; Vigilanza sulle Agenzie di viaggio nel territorio; Vigilanza sulle manifestazioni sportive nel territorio

Servizio 16 - SERVIZIO TURISTICO DI SIRACUSA

Compiti e funzioni di cui all'articolo 5, comma 2, della l.r.15 settembre 2005,n.10. Raccolta di dati statistici del territorio turistico e loro elaborazione, con il coordinamento del Servizio 2; Vigilanza sulle imprese turistiche operanti nel territorio; Progettazione e realizzazione di manifestazioni finalizzate alla valorizzazione e alla propaganda delle risorse turistiche del territorio; Controlli e aggiornamento albo associazioni pro-loco. Classificazione alberghiera ed extralberghiera ; Contributi statali; Contributi ex art. 16, legge regionale n. 27/96;. Contributi eventi calamitosi (L.135/2001); Sportello informazioni turistiche, con attivazione di visitors center informatizzato nella città di Noto; Protocolli di intesa con i luoghi della cultura sul territorio; Assistenza ai turisti, agli operatori turistici pubblici e privati e alle società sportive; Flusso di dati quindicinale su eventi e manifestazioni turistiche e sportive verso il Dipartimento, Servizio 1 e Servizio 5; Valutazioni afferenti la definizione del Calendario delle manifestazioni per il territorio di competenza; Vigilanza sulle Agenzie di viaggio nel territorio; Vigilanza sulle manifestazioni sportive nel territorio

Servizio 17- SERVIZIO TURISTICO DI TRAPANI

Compiti e funzioni di cui all'articolo 5, comma 2, della l.r.15 settembre 2005, n.10. Raccolta di dati statistici del territorio turistico e loro elaborazione, con il coordinamento del Servizio 2; Vigilanza sulle imprese turistiche operanti nel territorio; Progettazione e realizzazione di manifestazioni finalizzate alla valorizzazione e alla propaganda delle risorse turistiche del territorio; Controlli e aggiornamento albo associazioni pro-loco.; Classificazione alberghiera ed extralberghiera ; Contributi statali; Contributi ex art. 16, legge regionale n. 27/96;. Contributi eventi calamitosi (L.135/2001); Sportello informazioni turistiche, con attivazione di ulteriore visitors center informatizzati nell'Isola di Favignana. Protocolli di

intesa con Parco di Segesta, di Selinunte e con altri luoghi della cultura sul territorio; Assistenza ai turisti, agli operatori turistici pubblici e privati e alle società sportive; Flusso di dati quindicinale su eventi e manifestazioni turistiche e sportive verso il Dipartimento, Servizio 1 e Servizio 5; Valutazioni afferenti la definizione del Calendario delle manifestazioni per il territorio di competenza; Vigilanza sulle Agenzie di viaggio nel territorio; Vigilanza sulle manifestazioni sportive nel territorio

S17.01 – Visitors Center di Erice

Informazioni turistiche e intese operative con i luoghi della cultura. Attività deputate dal Servizio di appartenenza

Complessivamente il nuovo modello organizzativo ascende a :

2 AREE; 17 SERVIZI; 22 UNITA' OPERATIVE

Dal quadro di raffronto tra i due assetti, quello vigente e quello di nuova proposta, è possibile ravvisare le economie ipotizzate

| Assetto vigente | | | Nuovo assetto | | | DIFF. |
|-----------------|---------|--------|---------------|---------|--------|-------|
| AREE | SERVIZI | UU.OO. | AREE | SERVIZI | UU.OO. | |
| 2 | 20 | 40 | 2 | 17 | 22 | - |
| | | | | | | - 3 |
| | | | | | | -18 |
| | | | | | | TOT |
| | | | | | | -21 |

La riduzione delle strutture del Dipartimento apportata dalla proposta di riorganizzazione è pari al **-33,87%** del numero delle strutture e unità operative attualmente previste

L'ASSESSORE
Dr. avv. Anthony Emanuele Barbagallo



IL DIRIGENTE GENERALE
dott. Sergio Gelardi